

UNA TEN HACKATHON



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Sommario

1. PREMESSE	2
2. LA SFIDA	2
3. MODALITA'	2
4. CANDIDATURE E REQUISITI	3
5. TUTELA DELLA PRIVACY.....	4
6. RISERVATEZZA E PROPRIETA' INTELLETTUALE	4



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

1. PREMESSE

L'Ateneo di Bologna aderisce alla **rete UNA Europa - European University Alliance** assieme ad altri sei atenei europei – Freie Universität Berlin (Germania), University of Edinburgh (Scozia), Uniwersytet Jagielloński (Polonia), KU Leuven (Belgio), Universidad Complutense de Madrid (Spagna), Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia). L'intento è quello di creare una stretta sinergia e aprire a nuovi scenari sul fronte dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica per portare alla nascita di una vera e propria Università Europea.

In risposta all'emergenza sanitaria legata all'epidemia di Covid-19 e al rilancio e ripartenza a seguito della fine del periodo di *lockdown*, UNA Europa intende offrire agli studenti delle Università che aderiscono alla rete, l'opportunità di **lavorare assieme per 10 giorni per sviluppare possibili soluzioni e risolvere 4 sfide importanti che verranno presentate ad un board internazionale.**

L'hackathon UNA TEN è organizzato e **coordinato dall'Università di Bologna in collaborazione con Uniwersytet Jagielloński (Polonia), KU Leuven (Belgio), Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (Francia), Helsingin Yliopisto (Finland), University of Edinburgh (UK), Universidad Complutense de Madrid (Spagna)** partner internazionali di progetto. A livello territoriale aderiscono all'iniziativa **Comune di Bologna, Future Food Institute, Bologna Welcome** che supportano il progetto nella definizione delle sfide da lanciare e nel rendere operativi i risultati che si raggiungeranno.

2. LA SFIDA

Le tematiche su cui i ragazzi saranno chiamati a collaborare riguardano i seguenti ambiti:

- **Turismo: come garantire la sicurezza nei viaggi quando il virus non è ancora debellato?**
- **Cultura: ripensare ai servizi di cultura e intrattenimento post COVID19**
- **Diritti Digitali: sensibilizzare ed abilitare i cittadini alla corretta gestione dei loro dati.**
- **Filiera alimentare: minimizzare lo spreco di cibo dovuto alle filiere alimentari compromesse dalle nuove ordinanze volte a contenere i contagi e dal cambio di comportamento dei consumatori.**

Gli studenti che risponderanno alla sfida lanciata avranno la possibilità di partecipare **dal 27 aprile all'8 maggio 2020** all'iniziativa, seguiti da tutor e coach che li aiuteranno ad ideare soluzioni e creare progetti ad alto impatto sociale per risolvere le sfide sopra indicate.

Il risultato potrà portare anche alla creazione di prototipi grazie all'accesso mediato, tramite tecnici di laboratorio, al *makerspace* ALMALABOR.

3. MODALITA'

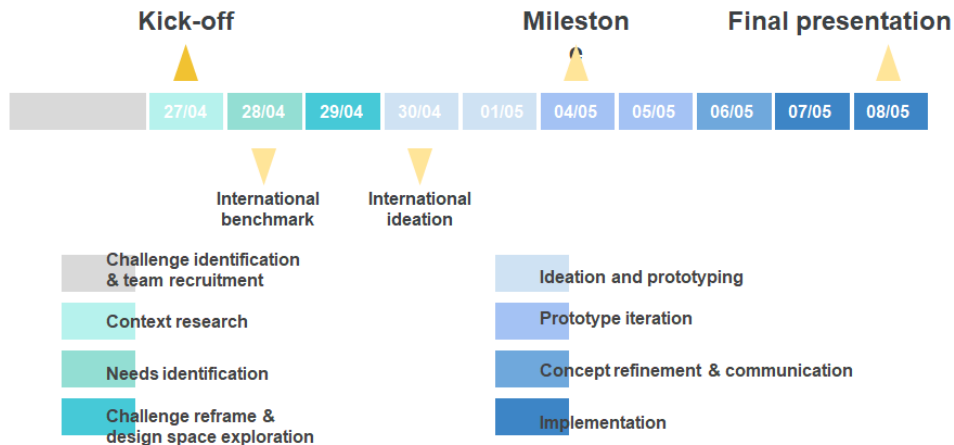
Lo **svolgimento** avverrà **da remoto in lingua inglese** tramite la piattaforma teams utilizzata per la didattica on line ed i partecipanti saranno suddivisi in 4 teams multidisciplinari.

È richiesto un impegno full time per 10 giorni secondo il programma di attività riportato di seguito:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

The 10 days design process



Lo scopo principale dell'*hackathon* è sviluppare nei partecipanti un orientamento pratico all'innovazione, stimolando le capacità personali, l'attitudine alla risoluzione dei problemi e al lavoro di gruppo, fornendo elementi concettuali e operativi necessari per passare dal *concept* alla progettazione fino alla realizzazione di un prototipo. L'intero processo di realizzazione passa attraverso una stratificazione di capacità, competenze trasversali e abilità pratiche al fine di individuare le migliori soluzioni tecniche, di materiali e realizzative.

4. CANDIDATURE E REQUISITI

Potranno candidarsi all'iniziativa **studenti** dell'Università di Bologna, che siano in regola con il versamento delle tasse universitarie, iscritti a ad un corso di studio di primo o secondo ciclo o ciclo unico

Numero massimo di partecipanti: 20 studenti divisi in 4 team multidisciplinari.

Le candidature saranno accolte secondo l'ordine di arrivo di ricevimento. Avranno la priorità gli studenti che hanno già partecipato a programmi di *Open Innovation*. Al fine di creare team multidisciplinari, la graduatoria verrà poi scorsa sulla base degli ambiti del corso di studio di appartenenza dichiarato dai candidati. In caso di parità verrà selezionato il candidato più anziano.

Ai fini della candidatura gli studenti devono compilare il *form* disponibile on line all'indirizzo: **entro le ore 12.00 di giovedì 23 aprile 2020.**

In particolare, non saranno considerate ammissibili:

- Candidature pervenute dopo i termini di scadenza sopra indicati
- Candidature non complete

I candidati saranno ammessi all'*hackathon* fino a esaurimento posti, secondo l'ordine di ricevimento delle candidature. La partecipazione all'iniziativa è gratuita e volontaria. Al termine verrà rilasciato un attestato di partecipazione.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

5. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo e saranno archiviati conformemente a quanto disposto dal Regolamento Europeo Privacy UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. I dati saranno trattati con mezzi informatici e non. Il conferimento dei dati è obbligatorio per presentare Progetti e relative richieste di finanziamento a valere sul presente Bando. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Il titolare del trattamento dei dati forniti è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, con sede in via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, nella persona del Magnifico Rettore quale rappresentante legale. Dati di contatto: privacy@unibo.it; scriviunibo@pec.unibo.it Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO): privacy@unibo.it. Responsabile per il riscontro all'interessato è il Dirigente dell'Area Rapporti con le Imprese, Terza Missione e Comunicazione, Via Zamboni, 33 - 40126 Bologna. Nella loro qualità di interessati, i partecipanti godono dei diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento (UE) 2016/679 (es. chiedere al titolare del trattamento: l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi; chiedere la limitazione dei trattamenti che li riguardano; opporsi al trattamento dei dati che li riguardano; hanno diritto alla portabilità dei dati).

6. RISERVATEZZA E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Per quanto attiene alla disciplina della proprietà intellettuale si rimanda a quanto previsto dal Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università di Bologna.

Bologna, 20 aprile 2020

F.to il Dirigente
Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione